

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
PER LA DISCIPLINA DELLA
INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE
DIPENDENTE - STRALCIO ANNO 2013**

Il giorno 9 del mese di Aprile 2013, presso la Residenza Municipale, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di parte pubblica, composta da:

DOTT. LUIGI DAGA – SEGRETARIO GENERALE
e la delegazione sindacale - RSU:

RSU SULPM - NICOLA ALBERGHINI

RSU CGIL - PATRIZIA FERRARINI

RSU CGIL - MARZIA TINARELLI

RSU CGIL - FRANCESCA TUGNOLO

OO.SS territoriali firmatarie del CCNL di categoria:

F.P. CGIL FRANCESCO PRINIGALLI

SULPM AUBERTO CONVERSI

PREMESSO che:

- in data 18 marzo 2013 è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo stralcio 2013;
- il Revisore dei Conti, sulla base della relazione illustrativa e della relazione tecnico-finanziaria redatte come previsto dalla circolare del MEF n° 25 del 16/7/2012 ed inviata ai sensi all'art.5 – 3° comma del CCNL 1.04.99, così come sostituito dall'art.4 del CNL 22.1.2004, dalla delegazione trattante di parte pubblica con verbale n. 4 del 26/3/2013, ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio
- la Giunta comunale, con atto n 34 in data 28/03/2013, ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del C.C.D.I.;

Al termine della riunione, le parti sottoscrivono l'allegato Contratto Collettivo Decentrato per la disciplina della incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013

Le parti:

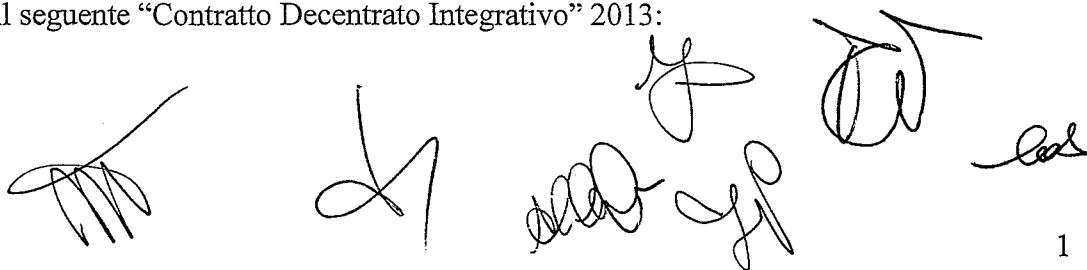
danno atto

- dei vincoli previsti dall'art. 8 del CCNL 11/04/2008;
- che con la stipula del presente contratto, le clausole e istituti contemplati, sostituiscono quanto previsto in precedenti accordi, salvo espresso richiamo;

si impegnano

- ad improntare la gestione degli istituti di cui alla presente ipotesi, sulla base dei principi di correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti al fine della prevenzione di conflitti o controversie;
- a definire, se necessario, appositi incontri per la risoluzione di eventuali problemi in ordine alle modalità operative di erogazione e di calcolo dei seguenti istituti, senza ulteriori modifiche del presente accordo;

E sottoscrivono il seguente "Contratto Decentrato Integrativo" 2013:



INDICE

TITOLO I°- Disposizioni Generali

- DURATA E INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE
- AMBITO DI APPLICAZIONE

TITOLO II°- Costituzione del fondo

- COSTITUZIONE DEL FONDO

TITOLO III°- Utilizzo delle risorse

ART. 1 PROGRESSIONE ECONOMICA

ART. 2 INDENNITA' DI COMPARTO

ART. 3 ALTRE INDENNITA'

3.1 INDENNITA' PERSONALE EDUCATIVO ASILI NIDO

ART. 4 FONDO DESTINATO AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI

4.1 INDENNITA' RESPONSABILITA' ADDETTI URP

ART. 5 FONDO DESTINATO AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI

5.1 INDENNITA' DI RESPONSABILITA' PERSONALE CAT. D

ART. 6 INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI

ART. 7 INDENNITA' DI RISCHIO

ART. 8 INDENNITA' DI DISAGIO

8.1 DISAGIO PER PARTICOLARI SITUAZIONI LAVORATIVE

ART. 9 INDENNITA' DI TURNO , REPERIBILITA', RIPOSO COMPENSATIVO E MAGGIORAZIONE RETRIBUZIONE ORARIA

9.1 INDENNITA' DI TURNO

9.2 INDENNITA' DI REPERIBILITA'

9.3 RIPOSO COMPENSATIVO

9.4 MAGGIORAZIONI RETRIBUZIONE ORARIA

ART. 10 PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE/GRUPPI PER PROGETTI

10.1 PROGETTO FRUIBILITA' SERVIZI PER LE FAMIGLIE

10.2 PROGETTO SICUREZZA DEI CITTADINI

10.3 PROGETTO PRESENZA DELLE ISTITUZIONI

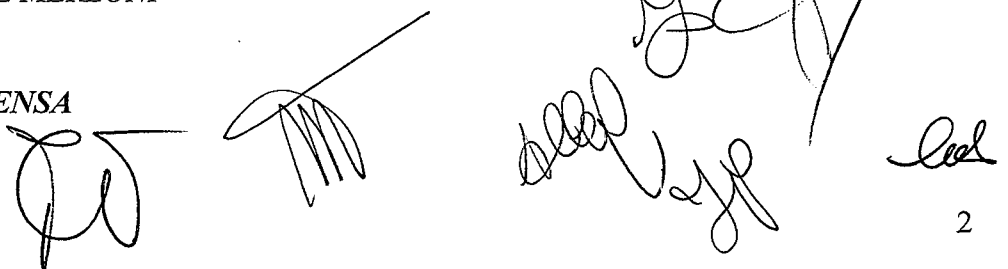
TITOLO IV°- Fondi finalizzati

ART. 11 FONDO PER SPECIFICHE ATTIVITA' E PRESTAZIONI

11.1 INCENTIVI RECUPERO EVASIONE ICI

11.2 INCENTIVI LEGGE MERLONI

ART. 12 SERVIZIO MENSA



TITOLO I°- Disposizioni Generali

Durata e interpretazione autentica delle clausole controverse

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013

Nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto, le parti si incontrano entro 30 giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori, per definire consensualmente il significato.

L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza, la clausola controversa.

Ambito di applicazione

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si applica a tutto il personale dipendente del Comune di Malalbergo. e disciplina tutte le materie demandate alla contrattazione integrativa. Sono destinatari del contratto decentrato tutti i lavoratori in servizio presso l'ente, a tempo indeterminato e a tempo determinato, questi ultimi con un rapporto di lavoro presso l'ente di durata non inferiore a 6 mesi.

Al personale con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata inferiore a 6 mesi si applicano gli istituti del salario accessorio obbligatori in relazione alla prestazione effettuata (indennità di turno, reperibilità, ecc.).

TITOLO II°- Costituzione del fondo

La delegazione prende atto che il fondo risulta costituito:

€ 81.013,06 parte fissa

€ 49.659,12 parte variabile

€ 130.672,18 TOTALE COSTO CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA (si veda allegato 1) oltre ad € 8.170,05 (parte fissa) relativi a incrementi CCNL posizioni economiche orizzontali a carico bilancio

Nell'importo di cui sopra, è previsto l'inserimento delle risorse di cui all'art. 15- c.2, per l'importo massimo corrispondente all'1,2% Monte Salari 1997 al netto della riduzione art.9 c.2 bis D.L. 78/10)

TITOLO III°-Utilizzo delle risorse

Le parti convengono che l'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività di cui al Tit. II, sia ripartito tra i diversi istituti secondo la disciplina del presente titolo.

Il presente contratto, nei limiti delle risorse previste, si intende rinnovato di anno in anno, fino alla sottoscrizione del successivo, salvo disdetta di una delle parti.

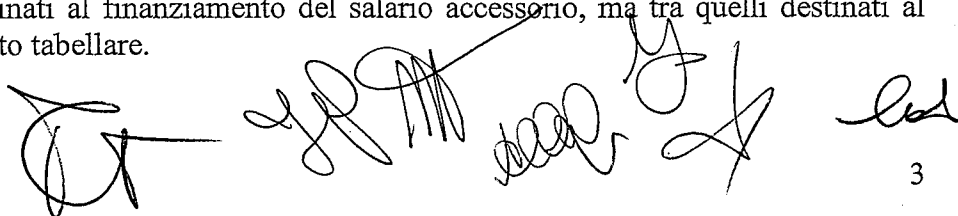
Entro tali disponibilità, pertanto, si procederà alla liquidazione degli istituti a carattere fisso e continuativo, verificata la permanenza delle condizioni.

ART.1 PROGRESSIONE ECONOMICA (art. 17 c. 2 lett. B)

(€ 47.823,75 a carico fondo + 8.170,05 a carico bilancio) = € 55.993,80

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22/01/2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono a carico del fondo.

Gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento tabellare.



ART. 2 INDENNITA' DI COMPARTO**€ 23.750,00**

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per l'anno 2013 dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22/01/2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 è da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Non sono a carico del fondo le risorse destinate al personale a tempo determinato relative a posti non ricoperti all'01/01/2002.

Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.

Per l'anno 2013 l'ammontare dell'indennità di comparto finanziata con risorse decentrate stabili è pari a **€ 23.750,00**

ART. 3 INDENNITA' AL PERSONALE EDUCATIVO ASILI NIDO**€ 5.370,00****3.1 INDENNITA' PERSONALE EDUCATIVO ASILI NIDO**

In base all'art. 31 comma 7 del CCNL del 14/09/2000, al personale educativo degli asili nido spetta, oltre l'indennità professionale di € 464,81 annue lorde, un'indennità di € 61,97 mensili lorde, per dieci mesi di anno scolastico, con decorrenza 31/12/1999 e pertanto con esclusione dei mesi di luglio e agosto.

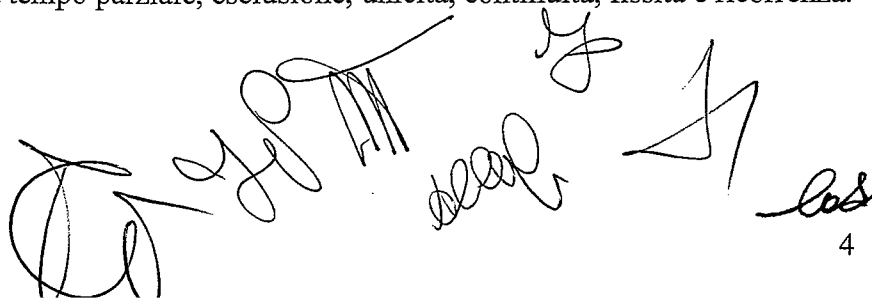
Tale indennità è riconosciuta ai dipendenti a tempo determinato e indeterminato, con liquidazione mensile.

L'indennità di € 464,81 viene incrementata secondo la previsione dell'art. 6 del CCNL del 5/10/2001 (biennio economico) di € 340,86 a carico del fondo.

**ART.4 FONDO DESTINATO AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA'
DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI
- INDENNITA' ADDETTI URP****€ 1.350,00****4.1 INDENNITA' RESPONSABILITA' ADDETTI URP**

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22/01/2004, e agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico, è prevista una indennità pro capite nella misura massima di €. 300,00 annui lordi, indipendentemente dal numero delle deleghe o dei compiti attribuiti. Tale indennità, come per il 2012, viene confermata anche per l'anno 2013 a € 25,00 pro capite mensili lordi .

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, continuità, fissità e ricorrenza.



.Descrizione della specifica responsabilità	Indennità mensile lorda
Ufficiale di stato civile e anagrafe	€ 25,00
Ufficiale elettorale	€ 25,00
Addetto all'ufficio relazioni con il pubblico	€ 25,00

La stessa verrà riconosciuta unitamente allo stipendio, previo atto ricognitorio del responsabile competente per l'individuazione degli aventi diritto.

ART.5 FONDO DESTINATO AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI
- I.P.R cat. D € 10.159,12

5.1 INDENNITA' RESPONSABILITA' CATEGORIE D

Per l'anno 2013, vista la disponibilità di € 10.159,12 vengono riconosciuti Euro 1.693,18 annui lordi, con decorrenza dal 01/01/2013, al dipendente di cat.D cui siano state attribuite con atto formale dal Responsabile di Settore competente, le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, (I.P.R.), e dall'art. 7 del CCNL del 9/5/2006, con particolare riferimento all'attività di sostituzione del Responsabile, in caso di assenza e/o impedimento.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, continuità, fissità e ricorrenza.

La stessa verrà riconosciuta unitamente allo stipendio, previo atto ricognitorio del responsabile competente per l'individuazione degli aventi diritto.

ART. 6 - INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI € 420,00

6.1 INDENNITA' PER MANEGGIO VALORI:

(Art. 36 CCNL del 14/9/2000)

Indennità attribuita all'istruttore contabile nominato economo comunale.

Compete solo per le giornate in cui il dipendente è effettivamente in servizio .

Viene confermato l'importo di 1,55 giornalieri.

ART. 7 - INDENNITA' RISCHIO € 1.629,31

7.1 INDENNITA' DI RISCHIO

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL DEL 14/09/2000 è corrisposta al personale che svolge prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale,

Le parti confermano le condizioni di rischio già riconosciute presso l'Ente e precisamente:

-esecutore tecnico

- collaboratore professionale – notificatore autista (attualmente posti congelati))

L'indennità di rischio verrà corrisposta :

- a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio come sopra menzionate;
- b) è quantificata in complessivi 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.1.2004)
- c) compete solo per i periodo di effettiva esposizione al rischio.

La liquidazione avverrà mensilmente da **gennaio a settembre, mentre sull'importo di ottobre-dicembre** sarà calcolato un conguaglio detraendo le assenze effettuate durante l'anno, con esclusione delle assenze per recupero orario.

ART. 8 – INDENNITA DI DISAGIO	€ 670,00
--------------------------------------	-----------------

3.1 DISAGIO PER PARTICOLARI SITUAZIONI LAVORATIVE

Viene richiamato l'art. 17 comma 2 lettera e) CCNL 01/04/1999 compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie B e C:

- n° 1 Coordinatore servizi ausiliari Cat. B1 per coordinamento del personale delle scuole dell'infanzia ;
- n° 1 Coordinatore Tecnico Manutentivo Cat. C per l'attività di pronto intervento prestata in orario flessibile in caso di segnalazioni di guasti e/o emergenze tecniche, con coordinamento del personale tecnico esecutore.

L'importo annuo pro capite è fissato per l'anno 2013 in € 170,00 per la categoria B ed in € 500,00 per la categoria C

La liquidazione avverrà previa attestazione del Responsabile del settore competente e sarà calcolata tenendo conto delle assenze con esclusione delle assenze per recupero orario.

ART. 9 – INDENNITA DI TURNO, REPERIBILITA',
MAGGIORAZIONI E RIPOSO COMPENSATIVO

I seguenti istituti sono finanziati nell'ambito dei singoli progetti di cui all' articolo 10.

9.1 INDENNITA' DI TURNO

Indennità di turno (art. 22 C.C.N.L. 14/09/2000):

L'Amministrazione , in relazione alle proprie esigenze organizzative o di servizio funzionali, può istituire turni giornalieri di lavoro. Il turno consiste in un'effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere.

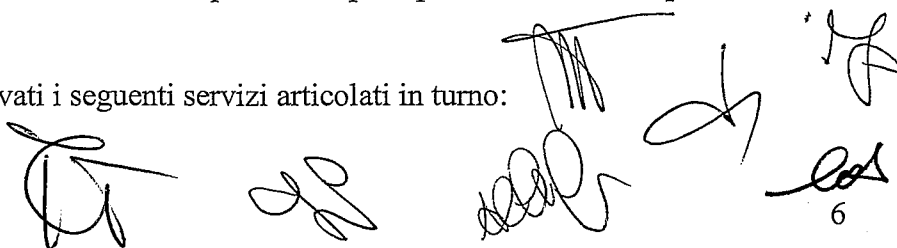
Le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano e pomeridiano, in relazione all'articolazione del servizio.

I turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedano un orario di servizio di almeno 10 ore.

Al personale turnista è corrisposta una indennità che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro i cui valori sono stabili dall'art. 22 del CCNL del 14/09/2000.

L'indennità di cui al precedente punto viene corrisposta solo per i periodi di effettiva prestazione di servizio di turno.

Allo stato attuale risultano attivati i seguenti servizi articolati in turno:



- AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE
- COLLABORATORI EDUCATIVI
- EDUCATRICI (solo per il servizio di nido estivo, come definito nel calendario educativo annuale)

Su detti servizi **saranno verificati da parte dei Responsabili** le effettive articolazioni e rotazioni al fine dell'erogazione dell'indennità come previsto dal CCNL.

Al personale che effettua servizi in turni viene applicato il regime delle 35 ore, come definito nell'accordo stralcio di cui alla deliberazione G.M. n. 75/2002.

9.2 INDENNITA' DI REPERIBILITA'

L'indennità di reperibilità verrà corrisposta ai sensi e con le modalità di cui all'art. 23 del C.C.N.L. 14/9/00 così come integrato dall'art. 11 del CCNL 5/10/2001.

In particolare:

- obbligo di reperibilità e in caso di chiamata obbligo del dipendente ad entrare in servizio nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 30 minuti;
- in caso di chiamata le ore lavorate vengono retribuite con il compenso per lavoro straordinario o, a richiesta, con equivalente recupero, e non sono pertanto remunerate con l'indennità di reperibilità;
- la reperibilità è incompatibile con le ferie, congedi vari, infortuni, malattia, sciopero e qualunque altro istituto che copra l'intera giornata lavorativa;
- il servizio viene organizzato tenendo conto, in via prioritaria, della disponibilità del personale che, comunque, non può essere destinato a più di 6 turni nell'arco del mese.

Allo stato attuale risultano attivati i seguenti servizi di reperibilità:

REPERIBILITA' NEVE: servizio di pronta reperibilità per lo sgombero neve relativo al personale settore tecnico, come da prassi ormai consolidata, per il periodo dal 15 Novembre al 15 Marzo.

REPERIBILITA' POLIZIA MUNICIPALE

9.3 RIPOSO COMPENSATIVO

(Art. 24 CCNL del 14/9/2000, art. 14 CCNL del 5/10/2001)

Quando il personale, per particolari ragioni di servizio, è chiamato a prestare attività lavorativa nel giorno coincidente con il riposto settimanale compete il riposo compensativo (pari alla prestazione eseguita) e la maggiorazione oraria del 50% per ogni ora di lavoro effettivamente prestata.

Non compete, quindi, l'indennità di turno e/o compensi per lavoro straordinario (art. 24 CCNL 14/9/00).

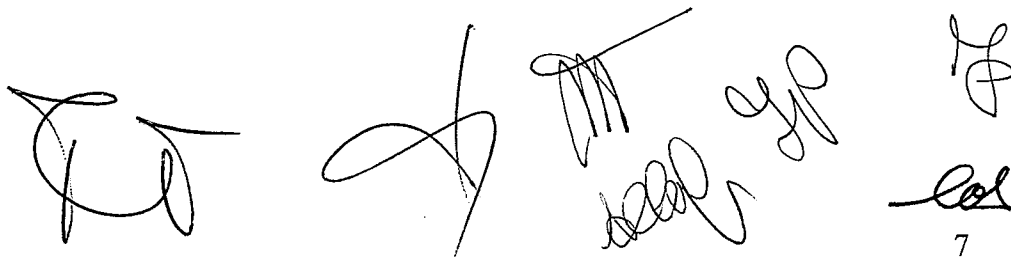
L'attività prestata in giorno festivo infrasettimanale dà titolo, a richiesta del dipendente, a equivalente riposo compensativo o alla corresponsione del compenso per lavoro straordinario con la maggiorazione prevista per il lavoro straordinario festivo.

9.4 MAGGIORAZIONE RETRIBUZIONE ORARIA

(Art. 24 CCNL del 14/9/2000, art. 14 CCNL del 5/10/2001)

Nel caso di lavoro **ordinario** notturno o festivo è dovuta una maggiorazione oraria della retribuzione nella misura del 20%; nel caso di lavoro **ordinario** festivo/notturno la maggiorazione dovuta è del 30%.

Tutte le indennità sopra riportate verranno corrisposte su base bimensile al personale interessato sulla base di idonea certificazione dei Responsabili dei Settori interessati.



ART.10 -PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE/GRUPPI PER PROGETTI

UTILIZZO RISORSE VARIABILI PER ATTIVAZIONE NUOVI SERVIZI O ACCRESCIMENTO ESISTENTI

Vengono incrementate le risorse variabili di cui all'art.31 co.3 del CCNL 22/1/2004 in applicazione dell'art. 15 co.5 del CCCNL 1/4/1999, in relazione ai seguenti nuovi servizi o accrescimento degli esistenti:

◆PROGETTO FRUIBILITA' SERVIZI PER LE FAMIGLIE € 5.000,00 (progetto.A)

L'Amministrazione comunale ha da sempre privilegiato il rapporto con l'utenza dando risposta alle esigenze dei cittadini. Come infatti si legge nel Programma di Mandato la presenza dell'Amministrazione a supporto della Famiglia è priorità assoluta da perseguire come principale obiettivo. In questa ottica l'Amministrazione intende incrementare il fondi incentivante con l'utilizzo delle risorse ex art. 15 comma 5 per le seguenti finalità:

- Progetto servizio nidi

Il progetto mira a garantire una maggior fruibilità dei servizi e a favorire il sostegno alle Famiglie.

◆PROGETTO SICUREZZA DEI CITTADINI € 31.350,00 (progetto.B)

L'Amministrazione comunale ha da sempre privilegiato il rapporto con l'utenza dando risposta alle esigenze dei cittadini. Come infatti si legge nel Programma di Mandato la tutela del Cittadino è priorità assoluta da perseguire come principale obiettivo. In questa ottica l'Amministrazione intende incrementare il fondi incentivante con l'utilizzo de risorse ex art. 15 comma 5 per le seguenti finalità:

- Progetto neve
- Progetto Sicurezza

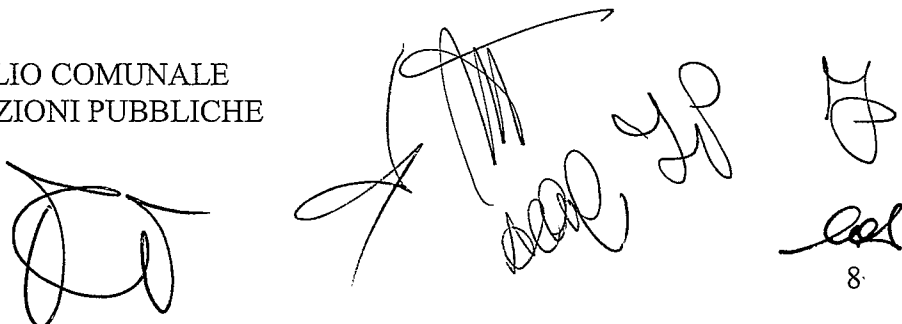
Entrambi i progetti mirano a garantire la presenza degli operatori non possibile con le ordinarie risorse. La finalità è quella di garantire il presidio del territorio a scopo di prevenzione e sicurezza. Le risorse necessarie a tali funzioni non rientrano tra le ordinarie disponibilità dell'ente ed occorre quindi utilizzare risorse aggiuntive, uniche alternative sono l'affidamento all'esterno o la riduzione.

◆PROGETTO PRESENZA DELLE ISTITUZIONI € 3.150,00 (progetto.C)

Questo progetto si riferisce ad attività istituzionali a cui l'Amministrazione intende dare ampio risalto nell'intento di accrescere l'immagine dell'Ente e delle Istituzioni Pubbliche.

Considerato che il personale di questa Amministrazione è particolarmente ridotto e che a supporto degli organi istituzionali non è inquadrato nessun dipendente, si ritiene necessario e giustificato il ricorso a progetti che migliorino la presenza delle Istituzioni sul Territorio.

- ASSISTENZA CONSIGLIO COMUNALE
- SERVIZI/ MANIFESTAZIONI PUBBLICHE
- GIOCHI DI SORTE



TITOLO IV°- Fondi finalizzati

ART. 11 FONDO PER SPECIFICHE ATTIVITA' E PRESTAZIONI

11.1 INCENTIVI RECUPERO EVASIONE ICI

Le modalità di erogazione degli incentivi per recupero evasione ICI , saranno stabilite con apposita delibera. Le risorse saranno quantificate e finanziate nei capitoli di bilancio.

11.2 INCENTIVI LEGGE MERLONI

Le modalità di erogazione degli incentivi per la progettazione, sono contenute nel "Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivante la progettazione, ai sensi della L.109/94 e ss.mm." approvato con deliberazione GC.n° 147 del 6/12/2010. Le risorse saranno quantificate e finanziate nei capitoli di bilancio.

ART.12 SERVIZIO MENSA

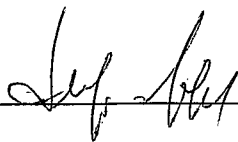
Il valore del buono pasto sostitutivo, fissato in € 10,00 sino al 30/9/2012, dal 1/10/2012 viene rideterminato in € 7,00 come previsto dall'art. 5, comma 7 del D.L.n° 95 del 6 Luglio 2012. Il regolamento del servizio mensa per il personale dipendente, approvato con deliberazione G.M. n. 35/2001, viene confermato, con la specificazione che il Responsabile di Settore dovrà indicare il nominativo dei dipendenti aventi diritto al buono pasto, in considerazione della necessità di procedere alla tassazione di legge dei buoni pasto.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. There are approximately six distinct marks, including a large stylized signature, a smaller signature, and several sets of initials or short signatures.

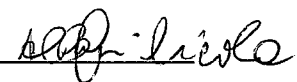
Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica:

Segretario Comunale

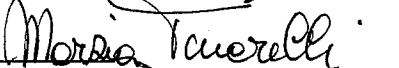
Dott. Luigi Daga



La delegazione sindacale RSU

RSU-SULPM ALBERGHINI NICOLA 

RSUCCIR FERRARO PATRIZIA 

RSU CGIL TINARELLI MARZIA 

RSUCCIR TUCINOLI FRANCESCA 

OO:SS territoriali firmatarie del CCNL di categoria

SULPM CONVERSI ALBERTO 

FPCGIL FRANCESCO PRINIGALLI 

Malalbergo, 9-4-2013

DETERMINAZIONE DEL FONDO RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2013

VOCI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA CONTINUITA' E STABILITA'

La quota stabile viene consolidata nella misura prevista per l'anno 2010, non viene aggiunta la quota di RIA per il personale cessato in applicazione dell'art. 9 comma 2bis del D.L.78/10. Per effetto di tale norma viene inoltre ridotto il fondo della somma di € 8.266,98 con i criteri di cui alla circolare 12/11 R.G.S.

COMPOSIZIONE 2013	DESCRIZIONE
Fondo stabile	
+€ 89.279,70	storico
+€ 4.209,44	RIA cessati 2010 (€ 1.614,12)+ cessati 2011(€ 2.595,32) + cessati 2012 (€ 0,00)
- € 4.209,44	Riduzione art.9 c.2 bis D.L. 78/10
- 8.266,64	Riduzione art.9 c.2 bis D.L. 78/10 (Circ. 12/2011 R.G.S)
€ 81.013,06	Totale 2013
€ 8.170,05	Incrementi CCNL posizioni economiche orizz.. a carico bilancio
UTILIZZO 2013	DESCRIZIONE
Fondo stabile € 89.183,11	47.823,75 + 8.170,05 = 55.993,80 Progressioni orizzontali
	5.370,00 Indennità educatrici nido
	23.750,00 Indennità di comparto carico fondo
	4.069,31 Ind. di rischio, disagio,maneggio valori, e ind. Urp
	89.183,11 Totale

Incremento delle risorse previsto dal CCNL 1/4/99 art. 15 comma 2

In applicazione dell'art. 9 comma 2bis del D.L.78/10 viene inoltre ridotto il fondo della somma di € 1.036,65 con i criteri di cui alla circolare 12/2011 R.G.S.

COMPOSIZIONE 2013	DESCRIZIONE
Fondo variabile ART.15 C.1-2	€ 150,78 art. 15 c.1 lett.m (risparmio straordinari) + € 11.044,99 rt. 15 c.2 (1,2% monte salari 1997)
+ € 11.195,77	Totale Art.15 c.1-2
- € 1.036,65	Riduzione art.9 c.2 bis D.L. 78/10 (Circ. 12/2011 R.G.S)
€ 10.159,12	Totale 2013
	DESCRIZIONE
UTILIZZO 2013 € 10.159,12	10.159,12 I.P.R.

Incremento delle risorse previsto dal CCNL 1/4/99 art. 15 comma 5

COMPOSIZIONE E UTILIZZO 2013	DESCRIZIONE
Fondo variabile ART.15 c.5	
	Incrementi art.15 c.5
€ 5.000,00	PROGETTO FRUIBILITA' SERVIZI PER LE FAMIGLIE (A)
€ 31.350,00	PROGETTO SICUREZZA DEI CITTADINI (B)
€ 3.150,00	PROGETTO PRESENZA DELLE ISTITUZIONI ©
€ 39.500,00	TOTALE

FONDO PER SPECIFICHE ATTIVITA' E PRESTAZIONI (art.15 lett.k CCNL 1.4.1999)

SPECIFICHE ATTIVITA'	
° Inc. Rec. Evasione ICI NEI CAPITOLI (importo da definire con contrattazione definitiva)	
° Inc. Legge Merloni NEI CAPITOLI (importo da definire con contrattazione definitiva)	

Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica:

Segretario Comunale
Dott. Luigi Daga

La delegazione sindacale RSU

Deleg. Sind. - RSU SULPH ALBERGHINI NICOLA
CG IL FERRAROS PATRIZIA SCHIUMI
CG IL TINARELLI MARZIA TIORELLI MORANO
CG IL FRANCESCATOCINI TIORELLI

OO:SS territoriali firmatarie del CCNL di categoria

SULPH CONVERSI ALBERTO COLETTI
FP CGIL FRANCESCO PRINCIGALLI DI NUNZIO PRINCIGALLI

Malalbergo, 9-4-2013

► PROGETTO FRUIBILITA' SERVIZI PER LE FAMIGLIE (Al. A)

Servizio di asilo nido

L'asilo nido comunale di Altedo un servizio all'utenza funzionante dalle ore 7,30 alle ore 16,30, con la fruizione di un servizio di prolungamento orario a richiesta (gestito da cooperativa), dalle ore 16,30 alle ore 18,00. Nel periodo estivo, il servizio di asilo nido è aperto all'utenza dalle ore 7,30 alle ore 17,30, con attività educativa svolta interamente dal personale comunale.

Il personale comunale, educatori e collaboratori educativi, effettua un orario giornaliero di 6 ore di attività frontale (educatori) e di 7,20 ore (collaboratori educativi).

Tali orari di funzionamento sono possibili grazie alla turnazione del personale comunale.

L'istituto del turno permette di garantire alle famiglie dei bambini frequentanti i nidi un servizio con orari rispondenti alle esigenze di famiglie i cui componenti attendono ad attività lavorative spesso collocate a distanze ragguardevoli dalla abitazione. In assenza di turnazione del personale il servizio di nido funzionerebbe solo 6 ore al giorno, con chiusura alle ore 13,30 e conseguenti gravi disagi per le famiglie.

Le risorse attualmente disponibili nel fondo di produttività non permettono di rendere il servizio nido all'utenza in maniera soddisfacente, con gli orari di funzionamento attuali. Ne discende la necessità di finanziare il progetto "turni" per evitare la chiusura degli asili nido comunali alle ore 13,30.

Le prestazioni lavorative svolte in turnazione producono un innalzamento quali/quantitativo del servizio prestato all'utenza, quantificato in 10,5 ore giornaliere di servizio anziché 6 ore giornaliere.

INNALZAMENTO QUALI-QUANTITATIVO

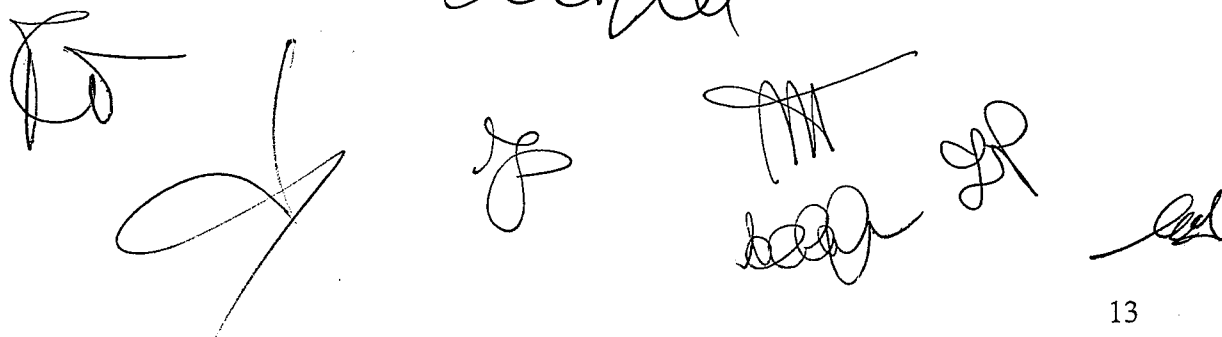
Le prestazioni lavorative svolte producono un innalzamento quali/quantitativo del servizio prestato all'utenza, quantificato in 10,5 ore giornaliere di servizio anziché 6 ore giornaliere.

IMPORTO € 5.000,00

MODALITA' DI EROGAZIONE: art. 22 CCNL 14/09/00 bimestrale previa relazione del responsabile

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Dott.ssa Sabrina Zamboni



► PROGETTO SICUREZZA DEI CITTADINI (All. B)

REPERIBILITA' NEVE

L'attuale disponibilità del fondo decentrato non consente di garantire servizi minimi indispensabili previsti dal contratto generale in modo quali/quantitativo rapportato alle reali esigenze del territorio e verrebbe così limitato in modo non adeguato alle aspettative generali della popolazione; da qui la necessità di effettuare specifici progetti obbiettivi volti al mantenimento di servizi essenziali.

Al fine di gestire l'emergenza dovuta dalla caduta di neve nel periodo invernale ed attivare prontamente le ditte appositamente individuate e la squadra esterna di operai del Comune è necessario prevedere per il periodo compreso tra il 15 novembre ed il 15 marzo una reperibilità di personale al di fuori dell'orario di lavoro dei dipendenti comunali.

Tale servizio, pertanto, andrà a coprire la fascia oraria dalle ore 13.30 alle ore 24,00 e dalle ore 24,00 alle ore 7,00 dei giorni feriali e dalle ore 10,30 del sabato sino alle 24,00 della domenica e, prevederà di norma la reperibilità telefonica di personale individuato.

Il personale individuato settimanalmente garantirà una reperibilità telefonica e dovrà gestire l'emergenza derivante dalla caduta della neve tramite l'allerta alla ditte incaricate e verifiche in sul territorio per valutare la necessità di attivare il servizio di sgombrò neve e spandimento sale.

Il servizio risulta necessario ed indispensabile per l'Amministrazione Comunale al fine di garantire una presenza costante di personale per la gestione dell'emergenza neve e risulta oltremodo economico utilizzare personale comunale, ed in particolare quello avente qualifica di esecutore tecnico presenti nel settore Pianificazione e Gestione Territoriale, rispetto all'appalto integrale con ditte esterne.

INNALZAMENTO QUALI-QUANTITATIVO garantire l'immediata attivazione del servizio di sgombrò in caso di strade pericolose e migliorare la circolazione indipendentemente dai normali orari di servizio.

IMPORTO € 3.660,00

MODALITA' DI EROGAZIONE: art. 23 CCNL 14/09/00 e art. 11 CCNL 5/11/01 bimestrale previa relazione del responsabile.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Geom. Federico Ferrarato

PROGETTO POTENZIAMENTO SERVIZIO SGOMBERO NEVE

E' attivo presso questo Ente il servizio di reperibilità neve per il periodo invernale dal 15 novembre al 15 marzo, ove personale addetto risulta telefonicamente reperibile al di fuori del normale orario di lavoro e nei giorni festivi per coordinare e gestire l'emergenza derivante dalla caduta di neve.

Il personale avente qualifica di esecutore tecnico presenti nel settore Pianificazione e Gestione Territoriale a turno risulta reperibile telefonicamente e dovrà gestire l'emergenza derivante dalla caduta della neve tramite l'allerta alla ditte incaricate e verifiche in sul territorio per valutare la necessità di attivare il servizio di sgombero neve e spandimento sale.

Il progetto prevede il potenziamento del servizio neve tramite l'attivazione della squadra formata da personale con qualifica di esecutore tecnico e dal loro coordinatore i quali risultano disponibili ad entrare in servizio in anticipo rispetto all'orario di lavoro ordinario o a prolungare l'orario in caso di nevicate, coadiuvando il personale in reperibilità già chiamato ad intervenire.

Con ciò ci si prefigge di migliorare il controllo sulle ditte incaricate dello sgombero della neve e dello spargimento sale sulle strade comunali oltre a provvedere direttamente allo sgombero della neve nelle aree adiacenti i plessi scolastici e le zone di maggiore passaggio pedonale, garantendo la sicurezza dei cittadini.

Il personale sarà chiamato ad intervenire direttamente dalla persona reperibile in accordo con il Responsabile del Settore.

Si propone di finanziare il progetto per la somma annuale di €. 1.800,00 da retribuire con gettone di chiamata come da tabella allegata, con la precisazione che le ore effettuate saranno poi recuperate od eventualmente retribuite secondo la disponibilità effettiva.

Chiamata giorni feriali dalle ore 13,30 alle ore 20,00	€. 36,00
Chiamata giorni feriali dalle ore 20,00 alle ore 07,00	€. 48,00
Chiamata giorni prefestivi dalle ore 13,00 alle ore 20,00	€. 72,00
Chiamata giorni prefestivi dopo le ore 20,00	€. 72,00
Chiamate giorni festivi dalle ore 07,00 alle ore 18,00	€. 72,00
Chiamate giorni festivi dalle ore 18,00 alle ore 07,00	€. 84,00

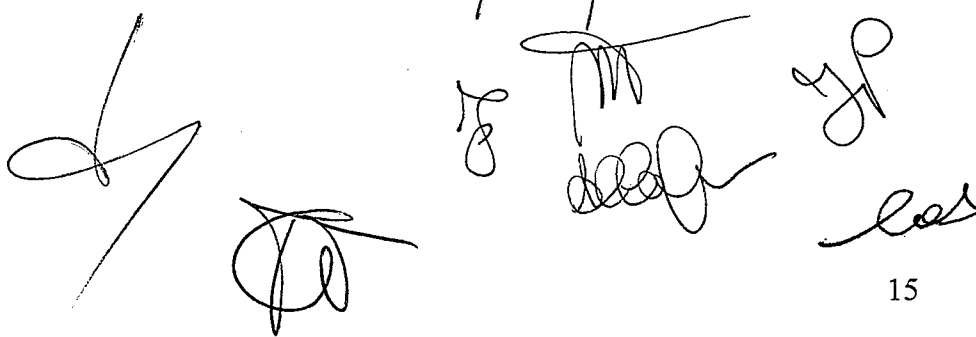
INNALZAMENTO QUALI-QUANTITATIVO garantire l'immediata attivazione del servizio di sgombero in caso di strade pericolose e migliorare la circolazione indipendentemente dai normali orari di servizio.

IMPORTO €. 1.800,00

MODALITA' DI EROGAZIONE: bimestrale previa relazione del responsabile.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Geom. Federico Ferrarato



Reperibilità P.M.

Il servizio di reperibilità ha come obiettivo essenziale di eliminare o comunque fronteggiare eventi che possano determinare situazioni di pericolo o pregiudicare in qualunque modo la garanzia della pubblica incolumità quali incendi, frane terremoti alluvioni, precipitazioni nevose di entità eccezionali, trattamenti sanitari obbligatori, allertamento delle fasi di attenzione della protezione civile.

L'istituto di reperibilità è una finalità comunque prevista dalla A.C. con Deliberazione 71/2001, le cui modalità d'intervento sono inerenti ai poteri di gestione dei dirigenti.

In considerazione dell'impianto di videosorveglianza recentemente installato, è possibile intervenire previa richiesta degli organi giudiziari in breve tempo per l'acquisizione urgente di filmati come fonte di prova allo scopo d'impedire la reiterazione di reati.

L'Amministrazione Comunale, ha sempre mostrato l'intenzione di contrastare il fenomeno del randagismo al fine di escludere o limitare responsabilità in ordine a danni provocati da cani randagi si rende necessario. Recentemente con l'introduzione della nuova riforma del codice della strada ha previsto che l'utente della strada, in caso di incidente comunque ricollegabile al suo comportamento, da cui derivi danno a uno o più animali d'affezione, da reddito o protetti, ha l'obbligo di fermarsi e di porre in atto ogni misura idonea ad assicurare un tempestivo intervento di soccorso agli animali che abbiano subito il danno.

Quindi nell'eventualità di suddette circostanze fuori dagli orari di servizio, la reperibilità è indispensabile allo scopo di intervenire in situazioni che costituirebbero pericolo per le persone e cose, nonché di prevenire situazioni di legittimazioni passive e conseguenti rischi di risarcimenti onerosi da parte dell'A.C..

Il servizio di reperibilità viene svolto dal lunedì al venerdì dalle 19.00 alle ore 7,15 del giorno successivo e dal sabato dalle ore 19.00 alle ore 7,15 del lunedì.

Turnazioni P.M.

Per quanto concerne la turnazione del Settore P.M. consente di risparmiare in termini di ore straordinario del personale, si ha comunque una presenza degli operatori e delle strutture preposte ai servizi di almeno dieci ore, garantisce una maggiore funzionalità e razionalità poiché si assolvono numerosi compiti in orari diversificati quali servizi di viabilità, sopralluoghi pomeridiani e comunque un controllo del territorio meglio distribuito permettendo così una maggiore efficienza ed efficacia delle mansioni specifiche di polizia locale.

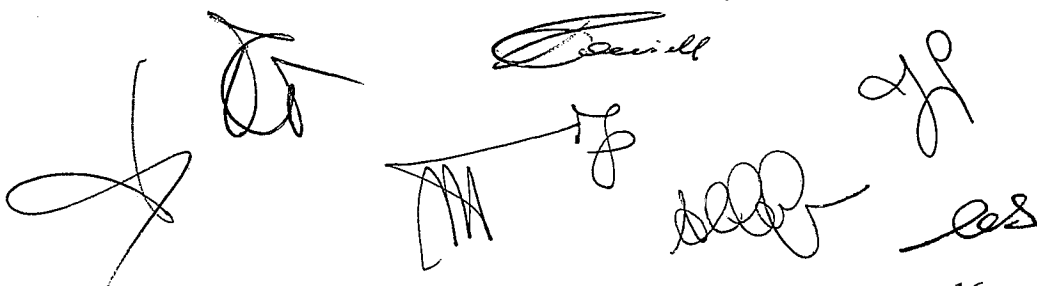
La turnazione è di norma dalle ore 7.15 alle ore 19.00 dal lunedì al sabato; occorre precisare che a causa di esigenze specifiche di servizio e/o assenza del personale, il servizio di turnazione non viene predisposto, in tali casi non viene richiesta l'indennità di turno;

INNALZAMENTO QUALI-QUANTITATIVO: presenza in servizio degli operatori nelle suddette fasce anziché dalle 8 alle 14:

IMPORTO reperibilità € 5.950,00 – turno € 8.940,00

MODALITA' DI EROGAZIONE: art. 22/23 CCNL 14/09/00 e art. 11 CCNL 5/11/01 bimestrale previa richiesta del responsabile

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Com. Daniele Romagnoli

The block contains several handwritten signatures in black ink. The first signature is a large, stylized 'D' with a horizontal stroke. To its right is a signature that appears to be 'D. Romagnoli'. Further right is a signature that looks like 'G. P.'. Below these are several other signatures, including one that looks like 'M. P.' and another that looks like 'C. S.'. The signatures are scattered across the bottom of the page.

PROGETTO OBIETTIVO DENOMINATO "MALALBERGO PIÙ SICURA" ANNO 2013

Con l'attuazione di questo progetto, il Corpo di Polizia Municipale si propone di assicurare autonomamente gli standard di sicurezza, già conseguiti precedentemente con la gestione associata dei Corpi di Polizia Municipale di Baricella e Minerbio, e in forma autonoma nel triennio 2010/2012 in fasce orarie non coperte dall'orario normale di lavoro quali servizi festivi, serali e notturni. L'estensione dell'orario di lavoro settimanale rispetto all'attuale conferisce un effettivo e significativo miglioramento dei livelli d'efficacia ed efficienza accompagnato da un'adeguata pianificazione dei servizi ordinari richiesti durante l'anno in occasione d'eventi che ciclicamente si ripetono e che, stante le problematiche attuali, non sono in grado di assicurare il regolare servizio richiesto e permette nello stesso tempo, tramite l'organizzazione interna dell'Ufficio, l'ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse tese ad assicurare l'espletamento delle funzioni cui attualmente il Comando è preposto.

Il presente progetto consentirà, come da accordi intercorsi tra lo scrivente e il Sindaco, di garantire con le stesse modalità operative dei servizi diurni già effettuati fino al 31/12/2009 con la gestione associata tra i comuni di Malalbergo, Baricella e Minerbio, e autonomamente fino al 31/12/2012.

In sintesi lo scrivente, al fine di raggiungere gli obiettivi di cui sopra, secondo gli intenti del Sindaco, disporrà un'attività di vigilanza mirata, organizzerà preventivamente i servizi del personale interessato secondo criteri d'efficienza ed efficacia e relazionerà mensilmente l'attività svolta dei servizi diurni, serali e notturni.

Modalità attuative

Il personale incaricato effettuerà il potenziamento di una serie d'attività di rilevante interesse per l'Amministrazione, espletando servizi di vigilanza in generale e di polizia stradale in particolare, in turni di servizio, non coperti dal normale orario di lavoro, in orario serale/notturno, domenicale e festivo, tesi a garantire la tutela della sicurezza ed incolumità pubblica, attuando interventi preventivi e repressivi.

I servizi si attueranno autonomamente con le modalità accordate negli anni precedenti e secondo l'allegato tecnico concernente la descrizione ;

Oltre al servizio di reperibilità previsto dal vigente contratto di lavoro, si prevede il cosiddetto servizio di "disponibilità/chiamata" in forma volontaria già sperimentato con buoni risultati nel periodo 2004/2012 relativamente a servizi legati ad eventi di emergenza di calamità pubbliche e trattamenti sanitari obbligatori, nonché di servizi imprevedibili, servizi di polizia stradale, di polizia giudiziaria urgente.

Responsabile del progetto

Comandante del Corpo di Polizia Municipale - Romagnoli Daniele;

Personale interessato al progetto

Personale appartenente al Corpo di Polizia Municipale;

Inizio progetto

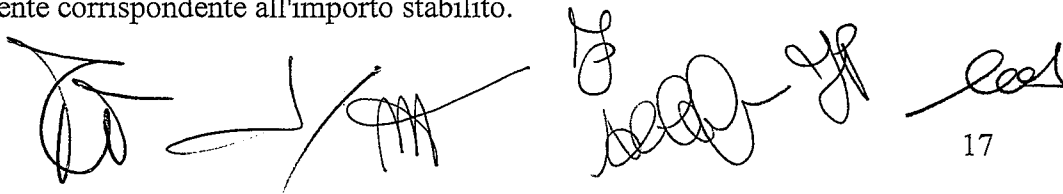
14 gennaio 2013;

Data di realizzazione

31 dicembre 2013;

Verifiche

Si prevedono verifiche mensili, con le quali, sulla base dei risultati conseguiti e dell'impegno profuso da parte degli appartenenti del Corpo P.M., sarà effettuata l'erogazione bimestrale della somma proporzionalmente corrispondente all'importo stabilito.



Totali costi risorse

€ 11.000,00 per gli incarichi del personale di P.M. oneri riflessi e quant'altro non contemplato esclusi.

Importi di pagamento per servizio prestato, secondo le modalità economiche stabilite nella descrizione tecnica allegata.

Il Comandante
Daniele Romagnoli



Descrizione tecnica relativa all'attuazione del progetto denominato: Malalbergo più Sicura.

Per la realizzazione del progetto di cui trattasi, la cui durata è stabilita indicativamente nel periodo compreso dal 14 gennaio 2013 al 31 dicembre 2013, si prevedono, di norma,:

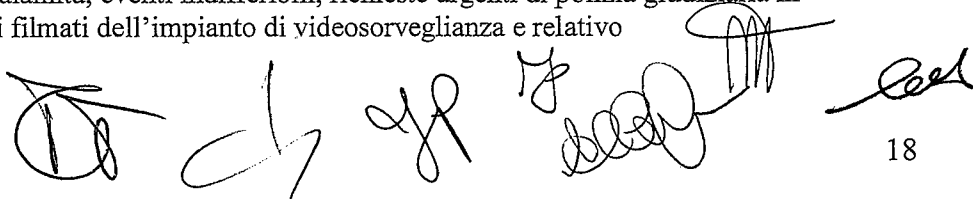
Vice Comandante Conversi

In merito alle esigenze dell'A.C., delle peculiarità professionali del Vice Comandante, nonché di titolare IPR e quindi di sostituto dello scrivente, si prevede un minore numero di servizi rispetto agli agenti di Polizia Municipale.

- N° 10 servizi, effettuati in periodi coincidenti con giornate festive e/o domenicali, il numero dei servizi per il Vice Comandante è derogabile in meno o in più dal Comandante a secondo delle esigenze specifiche di servizio e in osservanza alla copertura finanziaria, gli orari saranno organizzati in merito alle pretese operative;
- N° 8 servizi, di norma per il Vice Comandante, effettuati in periodo coincidenti con orari serali/notturni, e comunque dalle ore 17,30/18.00 fino alle 23.30/24.00 nel periodo invernale e dalle ore 18,00 fino alle 24.00 nel periodo estivo, il numero dei servizi sono derogabili in meno o in più dal Comandante a secondo delle esigenze specifiche di servizio e in osservanza alla copertura finanziaria;

Agenti Bombonato-Benvenuti-Mazzoni-Costantino-Alberghini

- N° 10 servizi, di norma per i 5 operatori, effettuati in periodi coincidenti con giornate festive e/o domenicali, il numero dei servizi per ogni operatore, il numero dei servizi sono derogabili in meno o in più dal Comandante a secondo delle esigenze specifiche di servizio e in osservanza alla copertura finanziaria, gli orari saranno organizzati in merito alle pretese operative;
- N° 16 servizi, di norma per i 5 operatori, effettuati in periodo coincidenti con orari serali/notturni, e comunque dalle ore 17,30/18.00 fino alle 23.30/24.00 nel periodo invernale e dalle ore 18,00 fino alle 24.00 nel periodo estivo, il numero dei servizi per ogni operatore sono derogabili in meno o in più dal Comandante a secondo delle esigenze specifiche di servizio e in osservanza alla copertura finanziaria;
- N° 2 servizi, di norma per i 5 operatori, effettuati in periodo coincidenti con orari notturni, e comunque dalle ore 22,00 fino alle 04,00, il numero dei servizi per ogni operatore sono derogabili in meno o in più dal Comandante a secondo delle esigenze specifiche di servizio e in osservanza alla copertura finanziaria;
- Attuazione della disponibilità/chiamata in forma volontaria del personale, previo assenso del Comandante, da retribuire con gettone di presenza senza il recupero delle ore straordinarie svolte, relativamente a servizi connessi per particolari esigenze operative impreviste e/o imprevedibili, quali sinistri stradali, TSO, calamità, eventi indifferibili, richieste urgenti di polizia giudiziaria in particolare la visione di filmati dell'impianto di videosorveglianza e relativo



confezionamento/rilascio degli stessi all'Autorità giudiziaria, prestazioni di supporto all'agente attivato con l'istituto della reperibilità e comunque tutte le necessità volte ad ottimizzare la sicurezza pubblica nonché l'avviamento della rete informatica comunale dovuto a un eventuale blackout;

Nei casi in cui per necessità personali e/o per necessità operative l'addetto non svolga l'intero servizio il compenso sarà proporzionalmente ridotto, mentre nei casi di prolungamento del servizio per esigenze di emergenza - per soccorso - Tso - servizi da portare a compimento già iniziati e non procrastinabili- ecc. sarà incrementato proporzionalmente alle ore effettuate del normale servizio previsto (6 h);

Gli obiettivi qualitativi, quantitativi, verificabili, che s'intendono perseguire s'identificano prioritariamente considerando i seguenti indicatori:

- numero delle ore medie prestate mensilmente, nell'attività di vigilanza;
- consuntivo dell'attività svolta;
- numero dei servizi effettuati in orario festivo/domenicale, serale/notturno e notturno;
- numero dei servizi effettuati in orario diurno;

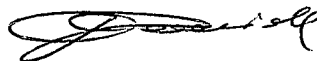
In merito ai servizi ove si prevede un numero cospicuo di operatori in occasione di eventi straordinari quali: sagre paesane, servizi di calamità pubbliche, servizi di emergenza, si valuterà l'opportunità di attuare forme di collaborazione d'interscambio con il Comune di Baricella, al fine di razionalizzare l'impiego del personale dei due Comandi e garantire un'adeguata pianificazione dei servizi summenzionati da svolgersi sui rispettivi territori.

Le quote previste sotto indicate da destinare ad ogni singolo operatore per servizio svolto da retribuire bimestralmente sono i seguenti:

<i>Servizio serale 18.00/24.00</i>	€ 60,00;
<i>Servizio domenicale e festivo</i>	€ 60,00;
<i>Servizio domenicale serale 18.00/24.00</i>	€ 70,00;
<i>Servizio notturno 22.00/04.00</i>	€ 90,00;
<i>Servizio disponibilità/chiamata/reperibilità nei giorni feriali dalle 14,00 alle ore 20,00</i>	€ 60,00;
<i>Servizio disponibilità/chiamata/reperibilità dalle 20,00 alle 8.00</i>	€ 70,00;

Dei suddetti importi sono escluse le corrispettive indennità di turnazione previste dal ccnl, ovvero non saranno aggiunte alle richieste di pagamento.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Com. Daniele Romagnoli



► PROGETTO PRESENZA DELLE ISTITUZIONI (All. C)

ASSISTENZA CONSIGLIO COMUNALE

Visto che durante le sedute del Consiglio Comunale si svolgono di norma in orario serale per agevolare la partecipazione dei componenti, è necessario che un dipendente sia presente per:

- aprire e chiudere la struttura
- garantire l'ottimale funzionamento dello strumento di registrazione degli interventi dei Consiglieri fondamentale per l'intera verbalizzazione delle sedute al fine di rendere chiare le posizioni dei Gruppi Consiliari.
- Assistere gli organi politici per eventuali necessità di ricerca di documenti e/o fotocopie etcc..

Premesso che nel settore **Affari Generali, Istituzionali ed Economico Finanziari** non è prevista nessuna figura adibita in via esclusiva al servizio organi istituzionali, considerato che le sedute sono di norma 10 all'anno effettuate in orario extra lavorativo e che quindi è indispensabile richiedere la disponibilità ad essere presenti in orario serale ai dipendenti interessati (di norma unica presenza per ogni Consiglio da individuare in accordo col personale), si propone di finanziare un progetto per la somma annuale di € 650,00 da retribuire con gettone di presenza come da tabella allegata, con la precisazione che le ore effettuate saranno poi recuperate.

In caso di superamento dell'importo massimo annuale, il servizio sarà comunque garantito ed il compenso giornaliero verrà rideterminato in proporzione.

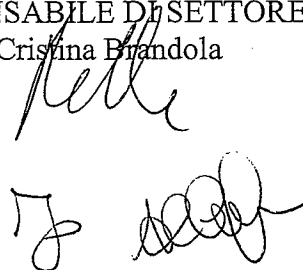
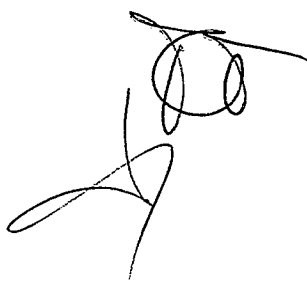
Per Convocazione	€ 60
------------------	------

INNALZAMENTO QUALI-QUANTITATIVO permettere lo svolgimento dei Consigli Comunali in orario serale per incentivare la partecipazione dei cittadini.

IMPORTO € 650,00

MODALITA' DI EROGAZIONE bimestrale previa relazione del responsabile relativa ai servizi garantiti

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Rag. Cristina Brandola



PROGETTO SERVIZI MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

Nel corso dell'anno l'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Pro Loco locale o con altre Associazioni presenti nel territorio comunale organizza eventi che talvolta necessitano della presenza o dell'ausilio di personale comunale, in particolar modo da personale avente qualifica di esecutore tecnico e dal loro coordinatore in servizio presso il Settore Pianificazione e Gestione Territoriale.

Tale personale risulta indispensabile per la propria professionalità e conoscenza delle strutture ed attrezzature che la stessa Amministrazione mette a disposizione delle Associazioni per garantire l'efficacia ed il funzionamento delle strutture stesse e degli impianti comunali utilizzati, per l'allestimento del palco di proprietà comunale e per la gestione degli spazi assegnati.

In occasione di particolari eventi è chiamato a collaborare con le forze di polizia locale nella gestione del traffico veicolare derivante dalla chiusura della Strada Statale.

Il Progetto prevede, pertanto, che il personale avente qualifica di esecutore tecnico possa essere chiamato ad intervenire in giornate prefestive o festive per coadiuvare l'Amministrazione Comunale nella gestione di particolari eventi o manifestazioni pubbliche tramite il coordinamento del montaggio del palco comunale, per garantire l'efficacia delle attrezzature messe a disposizione e per coadiuvare le forze di polizia locale nella gestione della viabilità.

Tali manifestazioni sono così determinate:

- Ricorrenza del XXV Aprile
- Sagra dell'Asparago Verde
- Notte Bianca
- Sagra Settembrina
- Iniziativa di Puliamo il Mondo

Si propone di finanziare il progetto per la somma annuale di €. 2.000,00 da retribuire con gettone di chiamata come da tabella allegata, con la precisazione che le ore effettuate saranno poi recuperate od eventualmente retribuite secondo la disponibilità effettiva.

Chiamata giorni feriali dalle ore 13,30 alle ore 20,00	€. 30,00
Chiamata giorni feriali dalle ore 20,00 alle ore 7,00	€. 40,00
Chiamata giorni prefestivi dalle ore 13,00 alle ore 20,00	€. 60,00
Chiamata giorni prefestivi dopo le ore 20,00	€. 60,00
Chiamate giorni festivi dalle ore 7,00 alle ore 18,00	€. 60,00
Chiamata giorni festivi dopo le ore 18,00 e prima delle ore 7,00	€. 70,00

INNALZAMENTO QUALI-QUANTITATIVO incentivare la diffusione del senso civico dando risalto alle Istituzioni Pubbliche. Anche questo in caso di utilizzo di personale anziché l'affidamento a Ditte esterne comporta il contenimento della spesa.

IMPORTO €. 2.000,00

MODALITA' DI EROGAZIONE: bimestrale previa relazione del responsabile.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Geom. Federico Ferrarato

PROGETTO GIOCHI DI SORTE

Preso atto che la normativa specifica del settore legato alle lotterie o giochi di sorte prevede in capo al Sindaco l'individuazione di un addetto al controllo della regolarità delle operazioni di estrazione e sorteggio dei premi è necessario che un incaricato dal Sindaco sia presente ad ogni estrazione per verificarne la regolarità e predisporre apposito verbale da inviarsi successivamente agli Enti previsti nella citata normativa.

Considerato che tali manifestazioni locali vengono effettuate di norma in orario serale e principalmente in giornate festive o prefestive l'operatore incaricato deve articolare il proprio orario di lavoro settimanale in modo variabile legandolo alle manifestazioni comunicate.

Si propone di finanziare il progetto per la somma annuale di €. 500,00 da retribuire con gettone di presenza come da tabella allegata, con la precisazione che le ore effettuate saranno poi recuperate od eventualmente retribuite secondo la disponibilità effettiva.

Manifestazioni dalle ore 14,00 alle ore 18,00	€. 30,00
Manifestazioni dalle ore 18,00 alle ore 23,00	€. 40,00
Manifestazioni prefestive dalle ore 14,00 alle ore 18,00	€. 60,00
Manifestazioni prefestive dopo le ore 18,00	€. 60,00
Manifestazioni festive fino alle ore 18,00	€. 60,00
Manifestazioni festive dopo le ore 18,00	€. 70,00

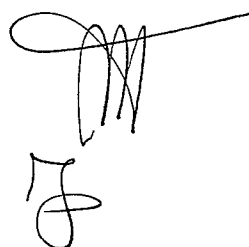
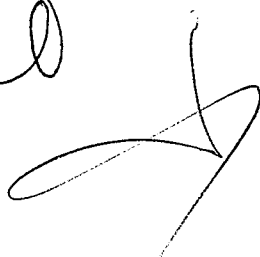
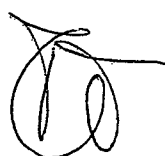
INNALZAMENTO QUALI-QUANTITATIVO supporto alla collettività locale nello svolgimento di attività ludico sociali.

IMPORTO €. 500,00

MODALITA' DI EROGAZIONE: bimestrale previa relazione del responsabile.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Geom. Federico Ferrarato



COMUNE DI MALALBERGO

Provincia di Bologna

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate .- stralcio 2013

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – preintesa del 18/03/2013
Periodo temporale di vigenza		01/01/2013 - 31/12/2013
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica DOTT. LUIGI DAGA – SEGRETARIO COMUNALE Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione FP-CGIL, , DICCAP-SULPM e relative RSU Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, , DICCAP-SULPM e relative RSU Firmatarie del contratto: _ FP-CGIL, , DICCAP-SULPM e relative RSU
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) salario accessorio di parte stabile b) salario accessorio di parte variabile
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì, con verbale del revisore n° 4 del 26/03/2013
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.
Eventuali osservazioni		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009

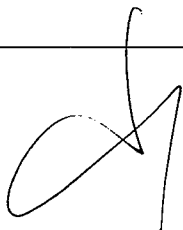


Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DELLA
INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE- STRALCIO ANNO 2013**

INDICE

TITOLO I°- Disposizioni Generali

- DURATA E INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE
- AMBITO DI APPLICAZIONE

TITOLO II°- Costituzione del fondo

- COSTITUZIONE DEL FONDO

TITOLO III°- Utilizzo delle risorse

ART. 1 PROGRESSIONE ECONOMICA

ART. 2 INDENNITA' DI COMPARTO

ART. 3 ALTRE INDENNITA'

3.1 INDENNITA' PERSONALE EDUCATIVO ASILI NIDO

ART. 4 FONDO DESTINATO AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI

4.1 INDENNITA' RESPONSABILITA' ADDETTI URP

ART. 5 FONDO DESTINATO AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI

5.1 INDENNITA' DI RESPONSABILITA' PERSONALE CAT. D

ART. 6 INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI

ART. 7 INDENNITA' DI RISCHIO

ART. 8 INDENNITA' DI DISAGIO

8.1 DISAGIO PER PARTICOLARI SITUAZIONI LAVORATIVE

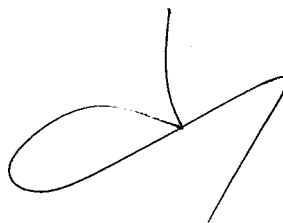
ART. 9 INDENNITA' DI TURNO , REPERIBILITA', RIPOSO COMPENSATIVO E MAGGIORAZIONE RETRIBUZIONE ORARIA

9.1 INDENNITA' DI TURNO

9.2 INDENNITA' DI REPERIBILITA'

9.3 RIPOSO COMPENSATIVO

9.4 MAGGIORAZIONI RETRIBUZIONE ORARIA



ART. 10 PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE/GRUPPI PER PROGETTI

10.1 PROGETTO FRUIBILITA' SERVIZI PER LE FAMIGLIE

10.2 PROGETTO SICUREZZA DEI CITTADINI

10.3 PROGETTO PRESENZA DELLE ISTITUZIONI

TITOLO IV°- Fondi finalizzati

ART.11 FONDO PER SPECIFICHE ATTIVITA' E PRESTAZIONI

11.1 INCENTIVI RECUPERO EVASIONE ICI

11.2 INCENTIVI LEGGE MERLONI

ART.12 SERVIZIO MENSA

TITOLO I°- Disposizioni Generali

Durata e interpretazione autentica delle clausole controverse

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013

Nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto, le parti si incontrano entro 30 giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori, per definire consensualmente il significato.

L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza, la clausola controversa.

Ambito di applicazione

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si applica a tutto il personale dipendente del Comune di Malalbergo, e disciplina tutte le materie demandate alla contrattazione integrativa. Sono destinatari del contratto decentrato tutti i lavoratori in servizio presso l'ente, a tempo indeterminato e a tempo determinato, questi ultimi con un rapporto di lavoro presso l'ente di durata non inferiore a 6 mesi.

Al personale con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata inferiore a 6 mesi si applicano gli istituti del salario accessorio obbligatori in relazione alla prestazione effettuata (indennità di turno, reperibilità, ecc.).

TITOLO II°- Costituzione del fondo

La delegazione prende atto che il fondo risulta costituito:

€ 81.013,06 parte fissa

€ 49.659,12 parte variabile

€ 130.672,18 TOTALE COSTO CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA (si veda allegato 1) oltre ad € 8.170,05 (parte fissa) relativi a incrementi CCNL posizioni economiche orizzontali a carico bilancio. Nell'importo di cui sopra, è previsto l'inserimento delle risorse di cui all'art. 15- c.2, per l'importo massimo corrispondente all'1,2% Monte Salari 1997 al netto della riduzione art.9 c.2 bis D.L. 78/10)

TITOLO III°-Utilizzo delle risorse

Le parti convengono che l'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività di cui al Tit. II, sia ripartito tra i diversi istituti secondo la disciplina del presente titolo.

Il presente contratto, nei limiti delle risorse previste, si intende rinnovato di anno in anno, fino alla sottoscrizione del successivo, salvo disdetta di una delle parti.

Entro tali disponibilità, pertanto, si procederà alla liquidazione degli istituti a carattere fisso e continuativo, verificata la permanenza delle condizioni.

ART.1 PROGRESSIONE ECONOMICA (art. 17 c. 2 lett. B)**(€ 47.823,75 a carico fondo + 8.170,05 a carico bilancio) = € 55.993,80**

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22/01/2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono a carico del fondo.

Gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento tabellare.

ART. 2 INDENNITA' DI COMPARTO**€ 23.750,00**

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per l'anno 2013 dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22/01/2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 è da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Non sono a carico del fondo le risorse destinate al personale a tempo determinato relative a posti non ricoperti all'01/01/2002.

ART. 3 INDENNITA' AL PERSONALE EDUCATIVO ASILI NIDO**€ 5.370,00****3.1 INDENNITA' PERSONALE EDUCATIVO ASILI NIDO**

In base all'art. 31 comma 7 del CCNL del 14/09/2000, al personale educativo degli asili nido spetta, oltre l'indennità professionale di € 464,81 annue lorde, un'indennità di € 61,97 mensili lorde, per dieci mesi di anno scolastico, con decorrenza 31/12/1999 e pertanto con esclusione dei mesi di luglio e agosto.

Tale indennità è riconosciuta ai dipendenti a tempo determinato e indeterminato, con liquidazione mensile.

L'indennità di € 464,81 viene incrementata secondo la previsione dell'art. 6 del CCNL del 5/10/2001 (biennio economico) di € 340,86 a carico del fondo.

ART.4 FONDO DESTINATO AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI - INDENNITA' ADDETTI URP**€ 1.350,00****4.1 INDENNITA' RESPONSABILITA' ADDETTI URP**

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22/01/2004, e agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico, è prevista una indennità pro capite nella misura massima di €. 300,00 annui lordi, indipendentemente dal numero delle deleghe o dei compiti attribuiti. Tale indennità, come per il 2012, viene confermata anche per l'anno 2013 a € 25,00 pro capite mensili lordi.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, continuità, fissità e ricorrenza.

Descrizione della specifica responsabilità**Indennità**

	mensile lorda
Ufficiale di stato civile e anagrafe	€ 25,00
Ufficiale elettorale	€ 25,00
Addetto all'ufficio relazioni con il pubblico	€ 25,00

La stessa verrà riconosciuta unitamente allo stipendio, previo atto ricognitorio del responsabile competente per l'individuazione degli aventi diritto.

ART.5 FONDO DESTINATO AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI - I.P.R cat. D	€ 10.159,12
--	--------------------

5.1 INDENNITA' RESPONSABILITA' CATEGORIE D

Per l'anno 2013, vista la disponibilità di € 10.159,12 vengono riconosciuti Euro 1.693,18 annui lordi, con decorrenza dal 01/01/2013, al dipendente di cat.D cui siano state attribuite con atto formale dal Responsabile di Settore competente, le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, (I.P.R.), e dall'art. 7 del CCNL del 9/5/2006, con particolare riferimento all'attività di sostituzione del Responsabile, in caso di assenza e/o impedimento.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, continuità, fissità e ricorrenza.

La stessa verrà riconosciuta unitamente allo stipendio, previo atto ricognitorio del responsabile competente per l'individuazione degli aventi diritto.

ART. 6 - INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI	€ 420,00
---	-----------------

6.1 INDENNITA' PER MANEGGIO VALORI:

(Art. 36 CCNL del 14/9/2000)

Indennità attribuita all'istruttore contabile nominato economo comunale. Compete solo per le giornate in cui il dipendente è effettivamente in servizio. Viene confermato l'importo di 1,55 giornalieri.

ART. 7 - INDENNITA' RISCHIO	€ 1.629,31
------------------------------------	-------------------

7.1 INDENNITA' DI RISCHIO

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL DEL 14/09/2000 è corrisposta al personale che svolge prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale,

Le parti confermano le condizioni di rischio già riconosciute presso l'Ente e precisamente:

- esecutore tecnico
- collaboratore professionale – notificatore autista (attualmente posti congelati))

L'indennità di rischio verrà corrisposta :

- a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio come sopra menzionate;
- b) è quantificata in complessivi 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.1.2004)
- c) compete solo per i periodo di effettiva esposizione al rischio. La liquidazione avverrà mensilmente da gennaio a settembre, mentre sull'importo di ottobre-dicembre sarà calcolato un conguaglio detraendo le assenze effettuate durante l'anno, con esclusione delle assenze per recupero orario.



3.1 DISAGIO PER PARTICOLARI SITUAZIONI LAVORATIVE

Viene richiamato l'art. 17 comma 2 lettera e) CCNL 01/04/1999 compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie B e C:

- n° 1 Coordinatore servizi ausiliari Cat. B1 per coordinamento del personale delle scuole dell'infanzia ;
- n° 1 Coordinatore Tecnico Manutentivo Cat. C per l'attività di pronto intervento prestata in orario flessibile in caso di segnalazioni di guasti e/o emergenze tecniche, con coordinamento del personale tecnico esecutore.

L'importo annuo pro capite è fissato per l'anno 2013 in € 170,00 per la categoria B ed in € 500,00 per la categoria C

La liquidazione avverrà previa attestazione del Responsabile del settore competente e sarà calcolata tenendo conto delle assenze con esclusione delle assenze per recupero orario.

ART. 9 – INDENNITA DI TURNO, REPERIBILITA', MAGGIORAZIONI E RIPOSO COMPENSATIVO
--

I seguenti istituti sono finanziati nell'ambito dei singoli progetti di cui all' articolo 10.

9.1 INDENNITA' DI TURNO

Indennità di turno (art. 22 C.C.N.L. 14/09/2000):

L'Amministrazione, in relazione alle proprie esigenze organizzative o di servizio funzionali, può istituire turni giornalieri di lavoro. Il turno consiste in un'effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere.

Le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano e pomeridiano, in relazione all'articolazione del servizio.

I turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedano un orario di servizio di almeno 10 ore.

Al personale turnista è corrisposta una indennità che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro i cui valori sono stabili dall'art. 22 del CCNL del 14/09/2000.

L'indennità di cui al precedente punto viene corrisposta solo per i periodi di effettiva prestazione di servizio di turno.

Allo stato attuale risultano attivati i seguenti servizi articolati in turno:

- AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE
- COLLABORATORI EDUCATIVI
- EDUCATRICI (solo per il servizio di nido estivo, come definito nel calendario educativo annuale)

Su detti servizi saranno verificati da parte dei Responsabili le effettive articolazioni e rotazioni al fine dell'erogazione dell'indennità come previsto dal CCNL. U

Al personale che effettua servizi in turni viene applicato il regime delle 35 ore, come definito nell'accordo stralcio di cui alla deliberazione G.M. n. 75/2002.



9.2 INDENNITA' DI REPERIBILITA'

L'indennità di reperibilità verrà corrisposta ai sensi e con le modalità di cui all'art. 23 del C.C.N.L. 14/9/00 così come integrato dall'art. 11 del CCNL 5/10/2001.

In particolare:

- obbligo di reperibilità e in caso di chiamata obbligo del dipendente ad entrare in servizio nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 30 minuti;
- in caso di chiamata le ore lavorate vengono retribuite con il compenso per lavoro straordinario o, a richiesta, con equivalente recupero, e non sono pertanto remunerate con l'indennità di reperibilità;
- la reperibilità è incompatibile con le ferie, congedi vari, infortuni, malattia, sciopero e qualunque altro istituto che copra l'intera giornata lavorativa;
- il servizio viene organizzato tenendo conto, in via prioritaria, della disponibilità del personale che, comunque, non può essere destinato a più di 6 turni nell'arco del mese.

Allo stato attuale risultano attivati i seguenti servizi di reperibilità:

REPERIBILITA' NEVE: servizio di pronta reperibilità per lo sgombero neve relativo al personale settore tecnico, come da prassi ormai consolidata, per il periodo dal 15 Novembre al 15 Marzo.

REPERIBILITA' POLIZIA MUNICIPALE

9.3 RIPOSO COMPENSATIVO

(Art. 24 CCNL del 14/9/2000, art. 14 CCNL del 5/10/2001)

Quando il personale, per particolari ragioni di servizio, è chiamato a prestare attività lavorativa nel giorno coincidente con il riposto settimanale compete il riposo compensativo (pari alla prestazione eseguita) e la maggiorazione oraria del 50% per ogni ora di lavoro effettivamente prestata.

Non compete, quindi, l'indennità di turno e/o compensi per lavoro straordinario (art. 24 CCNL 14/9/00).

L'attività prestata in giorno festivo infrasettimanale dà titolo, a richiesta del dipendente, a equivalente riposo compensativo o alla corresponsione del compenso per lavoro straordinario con la maggiorazione prevista per il lavoro straordinario festivo.

9.4 MAGGIORAZIONE RETRIBUZIONE ORARIA

(Art. 24 CCNL del 14/9/2000, art. 14 CCNL del 5/10/2001)

Nel caso di lavoro **ordinario** notturno o festivo è dovuta una maggiorazione oraria della retribuzione nella misura del 20%; nel caso di lavoro **ordinario** festivo/notturno la maggiorazione dovuta è del 30%.

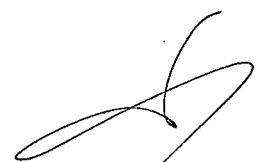
Tutte le indennità sopra riportate verranno corrisposte su base bimensile al personale interessato sulla base di idonea certificazione dei Responsabili dei Settori interessati.

ART.10 -PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE/GRUPPI PER PROGETTI

UTILIZZO RISORSE VARIABILI PER ATTIVAZIONE NUOVI SERVIZI O ACCRESCIMENTO ESISTENTI

Vengono incrementate le risorse variabili di cui all'art.31 co.3 del CCNL 22/1/2004 in applicazione dell'art. 15 co.5 del CCCNL 1/4/1999, in relazione ai seguenti nuovi servizi o accrescimento degli esistenti:

◆PROGETTO FRUIBILITA' SERVIZI PER LE FAMIGLIE € 5.000 (progetto.A)



L'Amministrazione comunale ha da sempre privilegiato il rapporto con l'utenza dando risposta alle esigenze dei cittadini. Come infatti si legge nel Programma di Mandato la presenza dell'Amministrazione a supporto della Famiglia è priorità assoluta da perseguire come principale obiettivo. In questa ottica l'Amministrazione intende incrementare il fondi incentivante con l'utilizzo delle risorse ex art. 15 comma 5 per le seguenti finalità:

o Progetto servizio nidi

Modalità erogazione: indennità di turno art.22 CCNL 14/9/2000)

Entrambi i progetti mirano a garantire una maggior fruibilità sei servizi e a favorire il sostegno alle Famiglie.

◆PROGETTO SICUREZZA DEI CITTADINI € 31.350,00 (progetto.B)

L'Amministrazione comunale ha da sempre privilegiato il rapporto con l'utenza dando risposta alle esigenze dei cittadini. Come infatti si legge nel Programma di Mandato la tutela del Cittadino è priorità assoluta da perseguire come principale obiettivo. In questa ottica l'Amministrazione intende incrementare il fondi incentivante con l'utilizzo de risorse ex art. 15 comma 5 per le seguenti finalità:

o Progetto neve

Modalità erogazione: indennità reperibilità art. 23 del CCNL 14/9/2000 e art. 11 CCNL 5/10/2001, art. 17 c.2 lett. a) CCNL 1.4.1999:

Chiamata giorni feriali dalle ore 13,30 alle ore 20,00	€ 36,00
Chiamata giorni feriali dalle ore 20,00 alle ore 07,00	€ 48,00
Chiamata giorni prefestivi dalle ore 13,00 alle ore 20,00	€ 72,00
Chiamate giorni prefestivi dopo le ore 20,00	€ 72,00
Chiamate giorni festivi dalle ore 7,00 alle ore 18,00	€ 72,00
Chiamate giorni festivi oltre alle ore 18,00 e prima delle ore 7,00	€ 84,00

o Progetto Sicurezza

Modalità erogazione: indennità di turno art.22 CCNL 14/9/2000, indennità reperibilità art. 23 del CCNL 14/9/2000 e art. 11 CCNL 5/10/2001, art. 17 c.2 lett. a) CCNL 1.4.1999:

Servizio serale 18.00/24.00	€ 60,00;
Servizio domenicale e festivo	€ 60,00;
Servizio domenicale serale 18.00/24.00	€ 70,00;
Servizio notturno 22.00/04.00	€ 90,00;
Servizio disponibilità 14.00/20.00	€ 60,00;
Servizio disponibilità 20.00/08.00	€ 70,00;

Entrambi i progetti mirano a garantire la presenza degli operatori non possibile con le ordinarie risorse. La finalità è quella di garantire il presidio del territorio a scopo di prevenzione e sicurezza. Le risorse necessarie a tali funzioni non rientrano tra le ordinarie disponibilità dell'ente ed occorre quindi utilizzare risorse aggiuntive, uniche alternative sono l'affidamento all'esterno o la riduzione

◆PROGETTO PRESENZA DELLE ISTITUZIONI € 3.150,00 (progetto.C)

Questo progetto si riferisce ad attività istituzionali a cui l'Amministrazione intende dare ampio risalto nell'intento di accrescere l'immagine dell'Ente e delle Istituzioni Pubbliche.

Considerato che il personale di questa Amministrazione è particolarmente ridotto e che a supporto degli organi istituzionali non è inquadrato nessun dipendente, si ritiene necessario e giustificato il ricorso a progetti a supporto delle attività istituzionali necessarie sul territorio e delle attività relative allo svolgimento delle sedute consiliari.

○ ASSISTENZA CONSIGLIO COMUNALE

Modalità di erogazione: art. 17 c.2 lett. a) CCNL 1.4.1999:

Per convocazione	€ 60,00
------------------	---------

○ SERVIZI/ MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

Modalità di erogazione: art. 17 c.2 lett. a) CCNL 1.4.1999:

Chiamata giorni feriali dalle ore 13,30 alle ore 20,00	€ 30,00
Chiamata giorni feriali dalle ore 20,00 alle ore 07,00	€ 40,00
Chiamata giorni prefestivi dalle ore 13,00 alle ore 20,00	€ 60,00
Chiamate giorni prefestivi dopo le ore 20,00	€ 60,00
Chiamate giorni festivi dalle ore 7,00 alle ore 18,00	€ 60,00
Chiamate giorni festivi oltre alle ore 18,00 e prima delle ore 7,00	€ 70,00

○ GIOCHI DI SORTE

Modalità di erogazione: art. 17 c.2 lett. a) CCNL 1.4.1999:

Manifestazioni dalle ore 14,00 alle ore 18,00	€ 30,00
Manifestazioni dalle ore 18,00 alle ore 23,00	€ 40,00
Manifestazioni prefestive dalle ore 14,00 alle ore 18,00	€ 60,00
Manifestazioni prefestive dopo le ore 18,00	€ 60,00
Manifestazioni in giornate festive fino alle ore 18,00	€ 60,00
Manifestazioni in giornate festive oltre alle ore 18,00	€ 70,00

TITOLO IV°- Fondi finalizzati

ART. 11 FONDO PER SPECIFICHE ATTIVITA' E PRESTAZIONI

11.1 INCENTIVI RECUPERO EVASIONE ICI

Le modalità di erogazione degli incentivi per recupero evasione ICI , saranno stabilite con apposita delibera. Le risorse saranno quantificate e finanziate nei capitoli di bilancio.

11.2 INCENTIVI LEGGE MERLONI

Le modalità di erogazione degli incentivi per la progettazione, sono contenute nel "Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivante la progettazione, ai sensi della L.109/94 e ss.mm." approvato con deliberazione GC.n° 147 del 6/12/2010. Le risorse saranno quantificate e finanziate nei capitoli di bilancio.

ART.12 SERVIZIO MENSA

Il valore del buono pasto sostitutivo, fissato in € 10,00 sino al 30/9/2012, e dal 1/10/2012 viene rideterminato in € 7,00 come previsto dall'art. 5, comma 7 del D.L.n° 95 del 6 Luglio 2012.

Il regolamento del servizio mensa per il personale dipendente, approvato con deliberazione G.M. n. 35/2001, viene confermato, con la specificazione che il Responsabile di Settore dovrà indicare il nominativo dei dipendenti aventi diritto al buono pasto, in considerazione della necessità di procedere alla tassazione di legge dei buoni pasto.



DETERMINAZIONE DEL FONDO RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2013

VOCI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA CONTINUITA' E STABILITA'

La quota stabile viene consolidata nella misura prevista per l'anno 2010, non viene aggiunta la quota di RIA per il personale cessato in applicazione dell'art. 9 comma 2bis del D.L.78/10. Per effetto di tale norma viene inoltre ridotto il fondo della somma di € 8.266,98 con i criteri di cui alla circolare 12/11 R.G.S.

COMPOSIZIONE 2013	DESCRIZIONE
Fondo stabile	
+€ 89.279,70	storico
+€ 4.209,44	RIA cessati 2010 (€ 1.614,12)+ cessati 2011(€ 2.595,32) + cessati 2012 (€ 0,00)
- € 4.209,44	<i>Riduzione art.9 c.2 bis D.L. 78/10</i>
- 8.266,64	<i>Riduzione art.9 c.2 bis D.L. 78/10 (Circ. 12/2011 R.G.S)</i>
€ 81.013,06	Totale 2013
€ 8.170,05	Incrementi CCNL posizioni economiche oriiz.. a carico bilancio
UTILIZZO 2013	DESCRIZIONE
Fondo stabile € 89.183,11	47.823,75 + 8.170,05 = 55.993,80
	5.370,00
	23.750,00
	4.069,31
	Ind. di rischio, disagio,maneggio valori, e ind. Urp
	89.183,11
	Totale

Incremento delle risorse previsto dal CCNL 1/4/99 art. 15 comma 2

In applicazione dell'art. 9 comma 2bis del D.L.78/10 viene inoltre ridotto il fondo della somma di € 1.036,65 con i criteri di cui alla circolare 12/2011 R.G.S.

COMPOSIZIONE 2013	DESCRIZIONE
Fondo variabile ART.15 C.2	
+ € 11.195,77	Art.15 c.1-2
- € 1.036,65	<i>Riduzione art.9 c.2 bis D.L. 78/10 (Circ. 12/2011 R.G.S)</i>
€ 10.159,12	Totale 2013

		DESCRIZIONE
UTILIZZO 2013 € 10.159,12	10.159,12	I.P.R.

Incremento delle risorse previsto dal CCNL 1/4/99 art. 15 comma 5

COMPOSIZIONE E UTILIZZO 2013	DESCRIZIONE
Fondo variabile ART.15 c.5	
	Incrementi art.15 c.5
€ 5.000,00	PROGETTO FRUIBILITA' SERVIZI PER LE FAMIGLIE (A)
€ 31.350,00	PROGETTO SICUREZZA DEI CITTADINI (B)
€ 3.150,00	PROGETTO PRESENZA DELLE ISTITUZIONI ©
€ 39.500,00	TOTALE

FONDO PER SPECIFICHE ATTIVITA' E PRESTAZIONI (art.15 lett.k CCNL 1.4.1999)

SPECIFICHE ATTIVITA'	
° Inc. Rec. Evasione ICI NEI CAPITOLI (importo da definire con contrattazione definitiva)	
° Inc. Legge Merloni NEI CAPITOLI (importo da definire con contrattazione definitiva)	

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	15.950,00
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali 47.823,75 + 8.170,05	55.993,80
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	0,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	25.599,31
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	670,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	10.159,12
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	0
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	1.350,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	3.460,00

Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	1.910,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	23.750,00
Somme rinviate	
Altro	
Totale	138.842,23

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

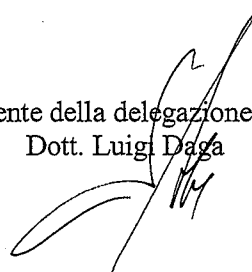
Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi, ci si attende un incremento della produttività del personale.

Malalbergo, 28/3/2013

Il Presidente della delegazione trattante
Dott. Luigi Daga



COMUNE DI MALALBERGO

PROVINCIA DI BOLOGNA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate – stralcio 2013

Relazione tecnico-finanziaria

III. 1 - Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili (al lordo di € 8.170,05 prog.orizz. a carico bilancio)	101.659,19
Risorse variabili	50.695,77
Residui anni precedenti	0,00
Totale (al lordo delle riduzioni art.9 c.2bis DL 78/10)	152.354,96

III.1.1 - Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

-Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € **63.933,00**

-Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 (0,62% monte salari 2001)	7.203,85
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 (0,50% monte salari 2001)	5.809,55
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1(0,50% monte salari 2003)	5.654,94
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0,00

-Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (R.I.A personale cessato)	10.887,80
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 e CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 1 (incrementi CCNL posiz. econ.orizzontali)	8.170,05
Altro	

TOTALE RISORSE FISSE 101.659,19

III.1.2 - Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni	0,00
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	150,78
Art. 15, comma 2 (1,2% monte salari 1997)	11.044,99
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	39.500,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	

- dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

TOTALE RISORSE VARIABILI 50.695,77

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 920.416,05 per una possibilità di incremento massima di € 11.044,99 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata mantenuta la quota di € 11.044,99, pari al 100%. La quota deriva da effettive capacità di bilancio create già negli esercizi precedenti a seguito di razionalizzazione dei servizi, certificate dall'apposito organo.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.) € 39.500,00. Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale (art.10 del decentrato)

III.1.3. - Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	4.209,44
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	8.266,64
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	1.036,65
Totale riduzioni	13.512,73

III.1.4 -Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	89.183,11
Risorse variabili	49.659,12
Residui anni precedenti	0,00
Totale	138.842,23

III.1.5 -Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

III.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**III.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 85.113,80

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (somma a carico fondo)	23.750,00
Progressioni orizzontali (47.823,75 + 8.170,05 a carico bilancio)	55.993,80
Ributazione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	3.460,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	1.910,00
Altro	
Totale	85.113,80

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

III.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 53.728,43 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	13.940,00
Indennità di reperibilità	9.610,00
Indennità di rischio	1.629,31
Indennità di disagio	670,00
Indennità di maneggio valori	420,00
Lavoro notturno e festivo	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	10.159,12
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	1.350,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	15.950,00
Altro	
Totale	53.728,43

III.2.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

III.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	85.113,80
Somme regolate dal contratto	53.728,43
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	138.842,23

III.2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

III.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 89.183,11, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, , indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 85.113,80. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base allo svolgimento delle specifiche attività previste dal contratto decentrato come attestato dai Responsabili di settore competenti ed accertato dal N.v.c.. alle modalità di erogazione comporta l'attribuzione in modo differenziato, selettivo e parametrato rispetto alla diversa partecipazione dei singoli dipendenti al conseguimento dei risultati attesi.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

III.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2011 (tabella 15 del conto annuale)	Anno 2012	Anno 2013 stralcio
Risorse stabili	95.329	92.515	89.183
Risorse variabili	86.705	78.678	49.659
Residui anni precedenti			
Totale	182.034	171.193	138.842

III.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione /variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione al precedente Modulo II.

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono iscritte in bilancio/Peg come di seguito specificato:

- € 85.113,80 nell'ambito dell'intervento 01 " personale dei diversi servizi (indennità di comparto, progressioni economiche orizzontali e indennità personale educativo);
- € 53.728,43 in un unico capitolo di spesa precisamente il capitolo 1100.3 del PEG 2013

III.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 (€ 206.692 – tabella 15 del conto annuale 2010) risulta rispettato

III.4.3 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con delibera di Giunta n° 34 del 28/03/2013 impegnato ai capitoli indicati alla sezione I di questo modulo.

Malalbergo, 28.03.2013

Il Responsabile del 1° Settore
Rag. Cristina Brandola

